

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

REVISORE UNICO

Verbale n. 4/P
Data 11/03/2021

OGGETTO: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui – Proposta deliberazione di Giunta Comunale n. 15/2021 e relativi allegati.

L'anno duemilaventuno, il giorno undici del mese di marzo, il sottoscritto Renato Murer, nominato con decorrenza 15.02.2021 Revisore dei Conti del Comune di SAN PIETRO DI FELETTO, ha esaminato presso il proprio studio, in San Donà di Piave (VE) – Via 13 Martiri n. 88, la documentazione ricevuta a mezzo e-mail in data 10.03.2021 e odierna e, sentito il Responsabile del Servizio finanziario, redige il presente verbale per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 23/02/2021, ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii. e del punto 9.1 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto. Variazione di esigibilità e di cassa.", di riaccertamento ordinario dei residui, e ai dati riportati negli allegati alla stessa.

Tenuto conto che:

- il comma 3 dell'articolo 228 del T.u.e.l. approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. il quale recita "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il comma 4 dell'articolo 3 del D.Lgs. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii. che dispone "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. ... (omissis) ... Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. ... (omissis) ... La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.";
- il punto 9.1 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) che, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della *prudenza* prevede che l'ente, prima della predisposizione del rendiconto dell'esercizio chiuso e con effetti sul medesimo, effettui "una ricognizione sui residui attivi e passivi diretta a verificare:
 - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
 - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e debiti in bilancio";e prevede che il riaccertamento ordinario dei residui trovi specifica evidenza nel rendiconto finanziario, e sia "effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto", demandando alla stessa Giunta anche la possibilità di disporre la reinscrizione degli accertamenti e degli impegni negli esercizi in cui matura l'esigibilità; prevede altresì che "Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione ... è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali."

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 30.12.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020 - 2021 - 2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 30.12.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021 - 2022 - 2023;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 485 del 31.12.2020, con la quale è stata approvata una di variazione di esigibilità ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater, lett. b) ed e-bis), con conseguente reimputazione di accertamenti di entrata per € 202.886,19 e impegni di spesa per € 385.520,44 all'esercizio 2021, con formazione di fondo pluriennale vincolato di parte capitale per € 182.634,25;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario n. 93 del 02.03.2021, con la quale si è provveduto al riaccertamento parziale dei residui, con reimputazione all'annualità 2021 di entrate e spese nell'importo di € 14.837,64, relative a lavori di creazione di uno spazio didattico integrativo per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19, finanziato con fondi PON, reimputazioni da ricomprendere nell'accertamento ordinario, al fine di recepire gli effetti del riaccertamento parziale intervenuto, come indicato dalla norma;

Dall'esame dei dati riportati nelle tabelle allegate alla proposta di delibera di Giunta è risultato che:

- le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2020, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al F.C.D.E. sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;
- le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile n. 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non ancora pagate al 31.12.2020.

REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come riportato nelle tabelle allegate alla proposta di delibera di G.C. di riaccertamento dei residui n. 15/2021.

La reimputazione degli impegni non finanziati da reimputazioni di entrate è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Si riportano di seguito i saldi riepilogativi del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2020, comprensivo del riaccertamento parziale:

- RESIDUI ATTIVI DA ELIMINARE	€	44.939,16
- MAGGIORI RESIDUI EFFETTIVI	€	72.924,53
- RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI AL 2021	€	52.323,19
- RESIDUI ATTIVI DA CONSERVARE	€	1.176.682,06
- RESIDUI PASSIVI DA ELIMINARE	€	73.361,93
- RESIDUI PASSIVI DA CONSERVARE	€	488.855,15
- RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI AL 2021	€	617.147,72
- ECONOMIE IMPEGNI 2020 FINANZIATI CON FPV	€	2.324,22

Tutti gli elenchi dei residui sopra indicati sono riportati negli allegati alla proposta della delibera di Giunta in oggetto.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA IMPEGNI REIMPUTATI

Si prende atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2020, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

La composizione del FPV di spesa del 2020 e di entrata del 2021 é la seguente, mentre non ci sono reimputazioni ad esercizi successivi:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi reimputati (+)	66.975,87
Residui attivi reimputati (-)	0,00
Differenza = FPV	66.975,87
FPV E 2021 prima del riaccertamento	0,00
FPV E 2021 complessivo	66.975,87

PARTE CAPITALE	
Residui passivi reimputati (+)	550.171,85
Residui attivi reimputati (-)	52.323,19
Differenza = FPV	497.848,66
FPV E 2020 prima del riaccertamento	182.634,25
FPV E 2020 complessivo	680.482,91

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2, allegato al D.Lgs. n. 18/2011, indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa; relativamente alla composizione del FPV di parte corrente sottoposto a certificazione rileva che principalmente deriva dal salario accessorio del personale.

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale è stato costituito in presenza di obbligazioni giuridiche perfezionate, per opere pubbliche in essere a fine 2020 o in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2 - che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati - e ha appurato che sono stati eliminati residui attivi per € 158,60 relativi a contributo Pongovernance 2014/2020 progetto biowine, a seguito di corrispondente riduzione di spesa, a conclusione delle procedure di liquidazione.

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

I residui attivi e passivi che risultano dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono dettagliati negli allegati alla proposta di delibera di Giunta Comunale e vengono così riassunti nella seguente tabella:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	0,00	60.453,20	51.244,88	15.721,00	15.179,00	401.696,66	544.294,74
Titolo II	4.433,50	0,00	0,00	0,00	8.087,25	2.827,40	19.464,03	34.812,18
Titolo III		2,78	3.729,86	9.261,30	19.311,17	11.749,57	30.422,41	74.477,09
Titolo IV	57.599,91	0,00	0,00	0,00	0,00	82.272,48	173.738,28	313.610,67
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.500,00	7.900,18	200.400,18
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	3.590,20	0,00	0,00	81,00	416,00	0,00	5.000,00	9.087,20
Totale Attivi	65.623,61	2,78	64.183,06	60.587,18	43.535,42	304.528,45	638.221,56	1.176.682,06
PASSIVI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo I	0,00	50,00	116,00	116,00	991,12	5.703,50	335.162,85	342.139,47
Titolo II	0,00	0,00	2.047,88	0,00	0,00	5.506,59	119.279,15	126.833,62
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	283,60	0,00	0,66	818,00	2.976,00	0,00	15.803,80	19.882,06
Totale Passivi	283,60	50,00	2.164,54	934,00	3.967,12	11.210,09	470.245,80	488.855,15

ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di Revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al Tesoriere comunale, per opportuna conoscenza.

San Donà di Piave, 11 marzo 2021

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il Revisore Unico

dott. Renato Murer